SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA DEL KIT



Kit Denominazione del Prodotto Silver Stain Kit

Kit Numero(i) di catalogo 1610443, 1610443EDU

Data di stampa 01-feb-2021

Contenuto del kit

Numero(i) di catalogo	Denominazione del Prodotto
1610445, 1610445EDU***	Silver Reagent Concentrate***
1610447, 1610450, 9701840***	Silver Stain Developer***
1610444, 1610444EDU, 9700999***	Silver Stain Oxidizer Concentrate***



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

La presente scheda tecnica di sicurezza è stata creata in seguito ai requisiti di: Regolamento (CE) n. 1907/2006 e Regolamento (CE) n. 1272/2008

Data di stampa 23-dic-2020 Data di revisione 23-dic-2020 Numero di revisione 1

precedente

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione del ProdottoSilver Reagent Concentrate

Numero(i) di catalogo 1610445, 1610445EDU

Sostanza/miscela pura Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Sostanze chimiche di laboratorio

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sede centrale dell'azienda

Bio-Rad Laboratories 1000 Alfred Nobel Drive Hercules, CA 94547

USA

Fabbricante

Bio-Rad Laboratories, Life Science Group 2000 Alfred Nobel Drive

Hercules, California 94547

USA

Soggetto giuridico / Indirizzo Bio-Rad Laboratories S.r.l.

Via Cellini, 18A 20090 Segrate-Milano

Italia

Bio-Rad Laboratories AG

Pra Rond 23 1785 Cressier FR

Sivzzera

Per ulteriori informazioni, contattare

Assistenza tecnica 00800 00246 723

cdg_techsupport_eemea@bio-rad.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di telefono di emergenza 24 CHEMTREC Italia: 39-0245557031 ore su 24 CHEMTREC Sivzzera: 41-435082011

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CF) n. 1272/2008

Regularierito (GE) II. 1272/2000	
Corrosione/irritazione della pelle	Categoria 2 - (H315)
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Categoria 2 - (H319)
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Categoria 3 - (H412)

2.2. Elementi dell'etichetta



Segnalazione Avvertenza

Indicazioni di pericolo

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di Prudenza - UE (§28, 1272/2008)

P264 - Lavare accuratamente viso, mani ed eventuale superficie cutanea esposta dopo l'uso

P337 + P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto di smaltimento approvato

2.3. Altri pericoli

Nocivo per gli organismi acquatici

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Denominazione chimica	Numero CE	N. CAS	Peso-%	Classificazione secondo il	Numero di
				regolamento (CE) n.	registrazione
				1272/2008 [CLP]	REACH
Nitrato di argento***	231-853-9	7761-88-8	1 - 2.5	Skin Corr. 1B (H314)	Nessun
				Aquatic Acute 1 (H400)	informazioni
				Aquatic Chronic 1 (H410)	disponibili
				Ox. Sol. 2 (H272)	

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico presente.

Inalazione Consultare subito un medico se si verificano i sintomi. Rimuovere all'aria fresca.

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo sciacquo. Non raschiare l'area colpita.

Consultare un medico se l'irritazione si sviluppa e persiste.

Contatto con la pelle Sciacquare immediatamente con sapone e una quantità abbondante d'acqua per almeno

15 minuti. Consultare un medico se l'irritazione si sviluppa e persiste.

Ingestione Pulire la bocca con acqua e bere poi molta acqua. Non somministrare mai nulla per via

orale a una persona in stato di incoscienza. NON provocare il vomito. Chiamare un medico.

Autoprotezione del primo

soccorritore

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Indossare indumenti di protezione

personale (cfr. Capitolo 8).

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi Può provocare arrossamento e lacrimazione degli occhi. Sensazione di bruciore.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non idonei Nessuna informazione disponibile.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dal

prodotto chimico

Nessuno noto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica

antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali Garantire un'aerazione sufficiente. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o

l'abbigliamento. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

Altre informazioni Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.

Metodi di bonifica Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.

Prevenzione di rischi secondari Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione

sicura

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

...

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento

Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto. Conservare in conformità alle istruzioni sul prodotto e riportate in etichetta.

7.3. Usi finali particolari

Misure di gestione del rischio (RMM)Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di Esposizione

Denominazione chimica	Unione Europea	Regno Unito	Francia	Spagna	Germania
Nitrato di argento***	TWA: 0.01 mg/m ³	TWA: 0.01 mg/m ³	TWA: 0.01 mg/m ³	TWA: 0.01 mg/m ³	TWA: 0.01 mg/m ³
7761-88-8					
Denominazione chimica	Italia	Portogallo	Paesi Bassi	Finlandia	Danimarca
Nitrato di argento***	TWA: 0.01 mg/m ³	TWA: 0.01 mg/m ³	TWA: 0.01 mg/m ³	TWA: 0.01 mg/m ³	TWA: 0.01 mg/m ³
7761-88-8		•		STEL: 0.03 mg/m ³	
Denominazione chimica	Austria	Svizzera	Polonia	Norvegia	Irlanda
Nitrato di argento***	TWA: 0.01 mg/m ³	TWA: 0.01 mg/m ³	TWA: 0.01 mg/m ³	TWA: 0.01 mg/m ³	TWA: 0.01 mg/m ³
7761-88-8		STEL: 0.02 mg/m ³		STEL: 0.03 mg/m ³	STEL: 0.03 mg/m ³

Limiti biologici di esposizione professionale

Questo prodotto, così come fornito, non contiene alcun materiale pericoloso con valori limite biologici fissati dagli organi di regolamentazione specifici della regione

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL)

Nessuna informazione disponibile.

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)

Nessuna informazione disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto Se possono verificarsi spruzzi, indossare occhiali di sicurezza dotati di protezioni laterali.

Protezione delle mani Guanti impermeabili. Usare guanti adatti.

Protezione pelle e corpo Indumenti a maniche lunghe. Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria Non serve attrezzatura protettiva in condizioni di impiego normali. Se si superano i limiti di

esposizione o se si presenta un'irritazione, potrebbe essere necessario ventilare o

evacuare.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Nessuno noto

Nessuno noto

Nessuno noto

Nessuno noto

Nessuno noto

Nessuno noto

Controlli dell'esposizione

ambientale

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico Liquido

Aspetto liquido trasparente

Colore incolore Odore Inodore.

Soglia olfattiva Nessuna informazione disponibile

<u>Proprietà</u> <u>Valori</u> <u>Note • Metodo</u>

pH Nessuna informazione disponibile Nessuno noto

pH (come soluzione acquosa)

Punto di fusione / punto di 0

congelamento

Punto/intervallo di ebollizione
Punto di infiammabilità
Tasso di evaporazione
Infiammabilità (solidi, gas)
Limite di infiammabilità in aria

Nessun informazioni disponibili
Nessuno noto
Nessuno noto
Nessuno noto

Limiti superiori di infiammabilità o Nessun informazioni disponibili

di esplosività

Limiti inferiori di infiammabilità o Nessun informazioni disponibili

di esplosività

Tensione di vaporeNessun informazioni disponibiliNessuno notoDensità di vaporeNessun informazioni disponibiliNessuno notoDensità relativaNessun informazioni disponibiliNessuno noto

Idrosolubilità Miscibile in acqua

La solubilità/le solubilità
Coefficiente di ripartizione
Temperatura di autoaccensione
Temperatura di decomposizione
Nessun informazioni disponibili
Nessun informazioni disponibili

Viscosità cinematica

Viscosità dinamica

Nessun informazioni disponibili
Nessun informazioni disponibili

Proprietà esplosive Non applicabile Proprietà ossidanti Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Punto di rammollimento
Peso molecolare
Contenuto di COV (%)

Non applicabile
Non applicabile

Densità del liquido 1.013

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto N

meccanico

Nulla.

Sensibilità alla scarica statica Nulla.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Basi forti. Agenti ossidanti forti. Materiali incompatibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione

pericolosi

Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni sul prodotto

Inalazione Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura. Può causare irritazione

dell'apparato respiratorio.

Contatto con gli occhi Irritante per gli occhi. Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura. Provoca

grave irritazione oculare. (basata sui componenti).

Contatto con la pelle Provoca irritazione cutanea. (basata sui componenti). Non sono disponibili dati specifici per

la sostanza o mistura.

Ingestione Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura. L'ingestione può provocare

irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi Arrossamento. Può provocare arrossamento e lacrimazione degli occhi.

Misure numeriche di tossicità

Tossicità acuta

I seguenti valori sono calcolati in base al capitolo 3.1 del documento GHS

STAmix (orale) 71,090.90 mg/kg

Informazioni sull'Ingrediente

Denominazione chimica	LD50 orale	LD50 dermico	LC50 inalazione
Nitrato di argento***	= 1173 mg/kg (Rat)		

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente. Irritante per la pelle. Corrosione/irritazione della pelle

Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente. Provoca grave irritazione oculare. Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Sensibilizzazione cutanea o delle vieln base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti. respiratorie

Mutagenicità sulle cellule germinali In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

STOT - esposizione singola In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

STOT - esposizione ripetuta In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità per l'ambiente acquatico sconosciuta

Contiene 0% di componenti con pericoli non noti per l'ambiente acquatico.

Denominazione chimica	Piante acquatiche/alghe	Pesci	Tossicità per i	Crostacei
			microrganismi	
Nitrato di argento***	-	LC50: 0.001339 -	-	EC50: 0.0008 -
		0.001637mg/L (96h,		0.001mg/L (48h, Daphnia
		Oncorhynchus mykiss)		magna)
		LC50: 0.00181 -		EC50: 0.0008 -
		0.00214mg/L (96h,		0.0011mg/L (48h,
		Pimephales promelas)		Daphnia magna)
		LC50: 0.00452 -		EC50: =0.0006mg/L
		0.00638mg/L (96h,		(48h, Daphnia magna)
		Pimephales promelas)		
		LC50: 0.00512 -		
		0.00787mg/L (96h,		
		Poecilia reticulata)		
		LC50: 0.0064 -		
		0.0106mg/L (96h,		
		Pimephales promelas)		
		LC50: 0.00839 -		
		0.1802mg/L (96h,		
		Oncorhynchus mykiss)		
		LC50: 0.009 - 0.02mg/L		
		(96h, Lepomis		
		macrochirus)		
		LC50: 0.0242 -		
		0.0484mg/L (96h,		
		Lepomis macrochirus)		
		LC50: 0.05 - 0.07mg/L		
		(96h, Lepomis		
		macrochirus)		
		LC50: =0.0027mg/L (96h,		
		Cyprinus carpio)		
		LC50: =0.0075mg/L (96h,		
		Oncorhynchus mykiss)		
		LC50: =0.009mg/L (96h,		
		Pimephales promelas)		

Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulo: Nessuna informazione disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB . Il prodotto contiene una sostanza o sostanze classificata(e) come PBT o vPvB.

Denominazione chimica	Valutazione PBT e vPvB
Nitrato di argento***	La valutazione PBT non è applicabile

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

inutilizzati

Rifiuti derivanti da residui/prodotti Smaltire in conformità alle normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione

ambientale.

Imballaggio contaminato Non riutilizzare i contenitori vuoti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

IMDG

14.1 Numero ONU Non regolamentato

14.2 Nome di spedizione dell'ONU Non regolamentato

14.3 Classi di pericolo connesso al Non regolamentato

trasporto

14.4 Gruppo d'imballaggio 14.5 Inquinante marinoNon regolamentato
Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Disposizioni Particolari Nulla

14.7. Trasporto di rinfuse secondo Nessuna informazione disponibile

l'allegato II di MARPOL ed il codice

IBC

RID

14.1 Numero ONU Non regolamentato

14.2 Nome di spedizione dell'ONU Non regolamentato

14.3 Classi di pericolo connesso al Non regolamentato

trasporto

14.4 Gruppo d'imballaggio Non regolamentato14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni Particolari Nulla

ADR

14.1 Numero ONU Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione dell'ONU Non regolamentato

14.3 Classi di pericolo connesso al Non regolamentato

trasporto

14.4 Gruppo d'imballaggio14.5 Pericoli per l'ambienteNon regolamentatoNon applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Disposizioni Particolari Nulla

IATA

14.1 Numero ONU
14.2 Nome di spedizione dell'ONU
14.3 Classi di pericolo connesso al Non regolamentato trasporto

14.4 Gruppo d'imballaggio Non regolamentato14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Disposizioni Particolari Nulla

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali

Germania

Classe di pericolo per l'acqua Chiaramente pericoloso per l'acqua (WGK 2) (WGK)

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV) Questo prodotto non contiene sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS) Non applicabile

Inventari Internazionali

Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla Sicurezza Chimica Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3

H272 - Può aggravare un incendio; comburente

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Legenda

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Legenda Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

TWA TWA (media temporale esaminata) STEL STEL (Limite di Esposizione a Breve

Termine)

Massimali Valore limite massimo * Indicazioni per la pelle

Procedura di classificazione	
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Metodo Utilizzato
Tossicità acuta orale	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per via cutanea	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - gas	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - vapore	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia	Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione della pelle	Metodo di calcolo
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione della pelle	Metodo di calcolo
Mutagenicità	Metodo di calcolo
Cancerogenicità	Metodo di calcolo
Tossicità per la riproduzione	Metodo di calcolo
STOT - esposizione singola	Metodo di calcolo
STOT - esposizione ripetuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica acuta	Metodo di calcolo
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Metodo di calcolo
Pericolo in caso di aspirazione	Metodo di calcolo
Ozono	Metodo di calcolo

Principali riferimenti bibliografici e fonti dei dati utilizzati per la stesura della scheda di dati di sicurezza

Agency for Toxic Substances and Disease Registry (ATSDR)

Database ChemView dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)

EPA (Environmental Protection Agency)

Livelli di Esposizione Acuta (AEGL)

Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti - Legge federale su insetticidi, fungicidi e rodenticidi

Sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti

Giornale della ricerca nel campo dell'alimentazione (Food Research Journal)

Database delle sostanze pericolose

Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme (IUCLID)

Classificazione giapponese GHS

National Industrial Chemicals Notification and Assessment Scheme (NICNAS) dell'Australia

NIOSH (National Institute for Occupational Safety and Health)

ChemID Plus della National Library of Medicine (NLM CIP)

National Library of Medicine's PubMed database (NLM PUBMED)

Programma di tossicologia nazionale (NTP)

Chemical Classification and Information Database (CCID - Banca dati di informazioni e classificazione delle sostanze chimiche) della Nuova Zelanda

Pubblicazioni su ambiente, salute e sicurezza dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Programma sulle sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Screening Information Data Set dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

RTECS (Registry of Toxic Effects of Chemical Substances (Registro degli Effetti Tossici delle Sostanze Chimiche))

Organizzazione mondiale della sanità

Preparato da Bio-Rad Laboratories, Salute ambientale e sicurezza

Data di stampa 23-dic-2020

Motivo della revisione *** Indica che questa informazione è stata modificata rispetto alla revisione precedente

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

La presente scheda tecnica di sicurezza è stata creata in seguito ai requisiti di: Regolamento (CE) n. 1907/2006 e Regolamento (CE) n. 1272/2008

Data di stampa 23-dic-2020 Data di revisione 23-dic-2020 Numero di revisione 1

precedente

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione del Prodotto Silver Stain Developer

Numero(i) di catalogo 1610447, 1610450, 9701840

Sostanza/miscela pura Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Sostanze chimiche di laboratorio

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sede centrale dell'azienda Fabbricante

Bio-Rad Laboratories Bio-Rad Laboratories, Life So 1000 Alfred Nobel Drive 2000 Alfred Nobel Drive Hercules, CA 94547 Hercules, California 94547

USA USA

FabbricanteSoggetto giuridico / IndirizzoBio-Rad Laboratories, Life Science GroupBio-Rad Laboratories S.r.l.2000 Alfred Nobel DriveVia Cellini, 18AHercules, California 9454720090 Segrate-Milano

Italia

Bio-Rad Laboratories AG Pra Rond 23 1785 Cressier FR

Sivzzera

Per ulteriori informazioni, contattare

Assistenza tecnica 00800 00246 723

cdg_techsupport_eemea@bio-rad.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di telefono di emergenza 24 CHEMTREC Italia: 39-0245557031 ore su 24 CHEMTREC Sivzzera: 41-435082011

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Corrosione/irritazione della pelle	Categoria 1 - (H314)
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Categoria 1 - (H318)

2.2. Elementi dell'etichetta



Segnalazione Pericolo

Indicazioni di pericolo

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

Consigli di Prudenza - UE (§28, 1272/2008)

P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso

P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia]

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

Informazioni supplementari

Questo prodotto richiede indicazioni di pericolo avvertibili al tatto se fornito a privati. Questo prodotto richiede chiusure di sicurezza per bambini se fornito a privati.

2.3. Altri pericoli

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Denominazione chimica	Numero CE	N. CAS	Peso-%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Numero di registrazione REACH
sodio carbonato***	207-838-8	497-19-8	50 - 100	Eye Irrit. 2 (H319)	Nessun informazioni disponibili

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica È necessaria una consultazione medica immediata. Mostrare questa scheda di dati di

sicurezza al medico presente.

Inalazione Se la respirazione si è interrotta, provvedere con respirazione artificiale. Consultare subito

un medico. Non praticare la respirazione bocca a bocca se la vittima ha ingerito o inalato la sostanza; provvedere con la respirazione artificiale con l'aiuto di una maschera respiratoria usa e getta con valvola di espirazione, o con un altro dispositivo medico adeguato per la respirazione. Se la respirazione è difficile, (il personale qualificato deve) somministrare ossigeno. Può insorgere edema polmonare ritardato. Consultare immediatamente un

medico. Rimuovere all'aria fresca.

Consultare immediatamente un medico. Sciacquare immediatamente con molta acqua,

anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo

sciacquo. Non raschiare l'area colpita.

Contatto con la pelle Lavare immediatamente con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le

scarpe. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione Consultare immediatamente un medico. Pulire la bocca con acqua e bere poi molta acqua.

Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza. NON

provocare il vomito.

Autoprotezione del primo

soccorritore

Assicurarsi che il personale medico sia consapevole del materiale coinvolto, prendere precauzioni per proteggersi e prevenire la diffusione della contaminazione. Evitare un contatto diretto con la pelle. Utilizzare una barriera per praticare la respirazione bocca a bocca. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Indossare indumenti di protezione personale (cfr. Capitolo 8).

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi Sensazione di bruciore.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici II prodotto è un materiale corrosivo. Effettuare una lavanda gastrica o l'induzione al vomito

sono controindicate. Verificare l'eventuale perforazione dello stomaco o dell'esofago. Non somministrare antidoti chimici. Può presentarsi asfissia causata da un edema della glottide. Può presentarsi un marcato aumento della pressione sanguigna con rantoli, espettorato

schiumoso ed elevate pressione arteriosa differenziale.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non idonei Nessuna informazione disponibile.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dal

prodotto chimico

Il prodotto provoca ustioni agli occhi, alla pelle e alle mucose. La decomposizione termica

può provocare il rilascio di gas e vapori irritanti.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica

antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali Attenzione! Materiale corrosivo. Garantire un'aerazione sufficiente. Evacuare il personale

verso le aree sicure. Tenere le persone lontane e sopravento rispetto alla

perdita/fuoriuscita. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Utilizzare il

dispositivo di protezione individuale richiesto.

Altre informazioni Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non deve essere rilasciato nell'ambiente. Non consentire la penetrazione nel

suolo/sottosuolo. Impedire che il prodotto penetri negli scarichi. Impedire ulteriori fuoriuscite

o perdite, se è sicuro farlo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.

Metodi di bonifica Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.

Prevenzione di rischi secondari Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Manipolare il prodotto soltanto in un sistema chiuso o predisporre un adeguato sistema di ventilazione a estrazione. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Togliersi di dosso e lavare gli indumenti e i guanti contaminati, incluse le parti interne, prima di indossarli nuovamente. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento

Proteggere dall'umidità. Conservare lontano da altri materiali. Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto. Conservare sotto chiave. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare in conformità alle istruzioni sul prodotto e riportate in etichetta.

7.3. Usi finali particolari

Misure di gestione del rischio (RMM)Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di Esposizione Questo prodotto, così come viene consegnato, non contiene materiali pericolosi con limiti di

esposizione professionali stabiliti dalle autorità di regolamentazione specifiche locali.

Limiti biologici di esposizione professionale

Questo prodotto, così come fornito, non contiene alcun materiale pericoloso con valori limite biologici fissati dagli organi di regolamentazione specifici della regione

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL)

Nessuna informazione disponibile.

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile

Priva di Effetti)

Nessuna informazione disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto Schermo per il viso. Occhialoni di protezione ad aderenza perfetta.

Protezione delle mani Guanti impermeabili. Usare guanti adatti.

Protezione pelle e corpo Indumenti a maniche lunghe. Grembiule resistente agli agenti chimici. Usare indumenti

protettivi adatti.

Protezione respiratoria Non serve attrezzatura protettiva in condizioni di impiego normali. Se si superano i limiti di

esposizione o se si presenta un'irritazione, potrebbe essere necessario ventilare o

evacuare.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Togliersi di dosso e lavare gli indumenti e i guanti contaminati, incluse le parti interne, prima di indossarli nuovamente. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Controlli dell'esposizione

ambientale

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato físicoStato SolidoAspettosolidoColorebiancoOdoreInodore.

Soglia olfattiva Nessuna informazione disponibile

Proprietà Valori Note • Metodo

pH Nessuna informazione disponibile Nessuno noto

pH (come soluzione acquosa)

Punto di fusione / punto di 854 °C

congelamento

Punto/intervallo di ebollizioneNessun informazioni disponibiliNon applicabilePunto di infiammabilitàNessun informazioni disponibiliNon applicabileTasso di evaporazioneNessun informazioni disponibiliNessuno notoInfiammabilità (solidi, gas)Nessun informazioni disponibiliNessuno notoLimite di infiammabilità in ariaNessuno notoNessuno noto

Limiti superiori di infiammabilità o Nessun informazioni disponibili

di esplosività

Limiti inferiori di infiammabilità o Nessun informazioni disponibili

di esplosività

Tensione di vaporeNessun informazioni disponibiliNessuno notoDensità di vaporeNessun informazioni disponibiliNessuno notoDensità relativaNessun informazioni disponibiliNessuno noto

Idrosolubilità Miscibile in acqua

La solubilità/le solubilitàNessun informazioni disponibiliNessuno notoCoefficiente di ripartizioneNessun informazioni disponibiliNessuno notoTemperatura di autoaccensioneNessun informazioni disponibiliNessuno noto

Temperatura di decomposizione

Viscosità cinematica Nessun informazioni disponibili Viscosità dinamica

Nessun informazioni disponibili Proprietà esplosive Non applicabile Non applicabile Proprietà ossidanti

9.2. Altre informazioni

Punto di rammollimento Non applicabile Non applicabile Peso molecolare Contenuto di COV (%) Non applicabile

Nessuno noto Nessuno noto Nessuno noto

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali. Stabilità

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto Nulla.

meccanico

Sensibilità alla scarica statica Nulla.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Esposizione all'aria o all'umidità per periodi prolungati. Condizioni da evitare

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Acidi. Basi. Agente ossidante.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione

pericolosi

Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni sul prodotto

Inalazione Corrosivo per inalazione. (basata sui componenti). L'inalazione di fumi/gas corrosivi può

provocare tosse, soffocamento, mal di testa, vertigini e debolezza per molte ore. L'edema polmonare può verificarsi con tensione nel torace, respirazione affannosa, pelle bluastra, pressione sanguigna più bassa e freguenza cardiaca più alta. Le sostanze corrosive inalate possono portare ad edema tossico dei polmoni. L'edema polmonare può essere fatale. Non

sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura.

(basata sui componenti). Corrosivo per gli occhi e può provocare gravi danni, cecità inclusa. Contatto con gli occhi

Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura. Provoca gravi lesioni oculari.

Può provocare danni irreversibili agli occhi.

Contatto con la pelle Corrosivo. (basata sui componenti). Provoca ustioni. Non sono disponibili dati specifici per

la sostanza o mistura.

Ingestione Provoca ustioni. (basata sui componenti). L'ingestione causa ustioni del tubo digerente e

delle vie respiratorie superiori. Può provocare grave dolore da ustione nella bocca e nello stomaco con vomito e diarrea di sangue scuro. La pressione sanguigna può scendere.

Intorno alla bocca si possono notare delle macchie marroncine o giallastre.

L'ingrossamento della gola può provocare respirazione affannosa e soffocamento. Può causare danni ai polmoni se ingerito. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o

mistura.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi Tosse e/o respiro sibilante. Arrossamento. Bruciore. Può provocare cecità.

Misure numeriche di tossicità

Tossicità acuta

I seguenti valori sono calcolati in base al capitolo 3.1 del documento GHS

STAmix (orale) 4,117.40 mg/kg

Informazioni sull'Ingrediente

	Denominazione chimica	nominazione chimica LD50 orale		LC50 inalazione			
	sodio carbonato***	= 4090 mg/kg (Rat)					

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente. Provoca ustioni.

Lesioni oculari gravi/irritazione Classificazione

oculare

Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente. Provoca ustioni. Rischio di gravi lesioni oculari.

iaie iesioni oculan.

Sensibilizzazione cutanea o delle vieln base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti. respiratorie

Mutagenicità sulle cellule germinali In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

STOT - esposizione singola In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

STOT - esposizione ripetuta In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità .

Tossicità per l'ambiente acquatico Contiene 0% di componenti con pericoli non noti per l'ambiente acquatico. **sconosciuta**

I Denominazione chimica I	Piante acquatiche/alghe l	Dogoi	Tossicità per i	Crootogoi
T Denominazione chimica i	Flame accountiche/alone i	FESCI	Lossicita per i	LIOSIACEI

			microrganismi	
sodio carbonato***	EC50: =242mg/L (120h, Nitzschia)	LC50: 310 - 1220mg/L (96h, Pimephales promelas) LC50: =300mg/L (96h, Lepomis macrochirus)	-	EC50: =265mg/L (48h, Daphnia magna)

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulo: Nessuna informazione disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB . Il prodotto contiene una sostanza o sostanze classificata(e) come PBT o vPvB.

Denominazione chimica	Valutazione PBT e vPvB		
sodio carbonato***	La sostanza non è un PBT / vPvB La valutazione PBT non		
	è applicabile		

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti Smaltire in conformità alle normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione

ambientale.

Imballaggio contaminato Non riutilizzare i contenitori vuoti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

IMDG

14.1 Numero ONU Non regolamentato

14.2 Nome di spedizione dell'ONU Non regolamentato 14.3 Classi di pericolo connesso al Non regolamentato

trasporto

inutilizzati

14.4 Gruppo d'imballaggio Non regolamentato 14.5 Inquinante marino Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Disposizioni Particolari Nulla

14.7. Trasporto di rinfuse secondo Nessuna informazione disponibile

l'allegato II di MARPOL ed il codice

IBC

14.1 Numero ONU Non regolamentato 14.2 Nome di spedizione dell'ONU Non regolamentato

14.3 Classi di pericolo connesso al Non regolamentato

trasporto

14.4Gruppo d'imballaggioNon regolamentato14.5Pericoli per l'ambienteNon applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Disposizioni Particolari Nulla

ADR

14.1 Numero ONU
 14.2 Nome di spedizione dell'ONU
 14.3 Classi di pericolo connesso al Non regolamentato trasporto

14.4Gruppo d'imballaggioNon regolamentato14.5Pericoli per l'ambienteNon applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Disposizioni Particolari Nulla

IATA

14.1 Numero ONU
14.2 Nome di spedizione dell'ONU
14.3 Classi di pericolo connesso al Non regolamentato trasporto

14.4 Gruppo d'imballaggioNon regolamentato14.5 Pericoli per l'ambienteNon applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Disposizioni Particolari Nulla

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali

Germania

Classe di pericolo per l'acqua leggermente pericoloso per l'acqua (WGK 1) (WGK)

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV) Questo prodotto non contiene sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS) Non applicabile

Inventari Internazionali

Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla Sicurezza Chimica Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3

H319 - Provoca grave irritazione oculare

Legenda

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Legenda Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

TWA TWA (media temporale esaminata) STEL STEL (Limite di Esposizione a Breve

Termine)

Massimali Valore limite massimo * Indicazioni per la pelle

Procedura di classificazione	
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Metodo Utilizzato
Tossicità acuta orale	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per via cutanea	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - gas	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - vapore	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia	Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione della pelle	Metodo di calcolo
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione della pelle	Metodo di calcolo
Mutagenicità	Metodo di calcolo
Cancerogenicità	Metodo di calcolo
Tossicità per la riproduzione	Metodo di calcolo
STOT - esposizione singola	Metodo di calcolo
STOT - esposizione ripetuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica acuta	Metodo di calcolo
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Metodo di calcolo
Pericolo in caso di aspirazione	Metodo di calcolo
Ozono	Metodo di calcolo

Principali riferimenti bibliografici e fonti dei dati utilizzati per la stesura della scheda di dati di sicurezza

Agency for Toxic Substances and Disease Registry (ATSDR)

Database ChemView dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti

Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)

EPA (Environmental Protection Agency)

Livelli di Esposizione Acuta (AEGL)

Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti - Legge federale su insetticidi, fungicidi e rodenticidi

Sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti

Giornale della ricerca nel campo dell'alimentazione (Food Research Journal)

Database delle sostanze pericolose

Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme (IUCLID)

Classificazione giapponese GHS

National Industrial Chemicals Notification and Assessment Scheme (NICNAS) dell'Australia

NIOSH (National Institute for Occupational Safety and Health)

ChemID Plus della National Library of Medicine (NLM CIP)

National Library of Medicine's PubMed database (NLM PUBMED)

Programma di tossicologia nazionale (NTP)

Chemical Classification and Information Database (CCID - Banca dati di informazioni e classificazione delle sostanze chimiche) della Nuova Zelanda

Pubblicazioni su ambiente, salute e sicurezza dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Programma sulle sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Screening Information Data Set dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

RTECS (Registry of Toxic Effects of Chemical Substances (Registro degli Effetti Tossici delle Sostanze Chimiche))

Organizzazione mondiale della sanità

Preparato da Bio-Rad Laboratories, Salute ambientale e sicurezza

Data di stampa 23-dic-2020

Motivo della revisione *** Indica che questa informazione è stata modificata rispetto alla revisione precedente

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

La presente scheda tecnica di sicurezza è stata creata in seguito ai requisiti di: Regolamento (CE) n. 1907/2006 e Regolamento (CE) n. 1272/2008

Data di stampa 23-dic-2020 Data di revisione 23-dic-2020 Numero di revisione 1

precedente

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione del Prodotto Silver Stain Oxidizer Concentrate

Numero(i) di catalogo 1610444, 1610444EDU, 9700999

Sostanza/miscela pura Miscela

Contiene Dicromato di potassio, Acido nitrico

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Sostanze chimiche di laboratorio

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sede centrale dell'azienda Fal

Bio-Rad Laboratories 1000 Alfred Nobel Drive Hercules. CA 94547

USA

Fabbricante

Bio-Rad Laboratories, Life Science Group 2000 Alfred Nobel Drive

Hercules, California 94547

USA

Soggetto giuridico / Indirizzo Bio-Rad Laboratories S.r.l.

Via Cellini, 18A 20090 Segrate-Milano

Italia

Bio-Rad Laboratories AG

Pra Rond 23 1785 Cressier FR

Sivzzera

Per ulteriori informazioni, contattare

Assistenza tecnica 00800 00246 723

cdg_techsupport_eemea@bio-rad.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di telefono di emergenza 24 CHEMTREC Italia: 39-0245557031 ore su 24 CHEMTREC Sivzzera: 41-435082011

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

rtegeramente (ez) III 1272/2000	
Tossicità acuta - per via orale	Categoria 4 - (H302)
Tossicità acuta - Inalazione (Polveri/Nebbie)	Categoria 3 - (H331)
Corrosione/irritazione della pelle	Categoria 1 Sottocategoria B - (H314)
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Categoria 1 - (H318)
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Categoria 1 - (H334)

Sensibilizzazione della pelle	Categoria 1 - (H317)
Mutagenicità sulle cellule germinali	Categoria 1B - (H340)
Cancerogenicità	Categoria 1B - (H350)
Tossicità per la riproduzione	Categoria 1B - (H360FD)
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	Categoria 3 - (H335)
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	Categoria 2 - (H373)
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Categoria 2 - (H411)
Corrosivo per i metalli	Categoria 1 - (H290)

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene Dicromato di potassio, Acido nitrico



Segnalazione

Pericolo

Indicazioni di pericolo

- H302 Nocivo se ingerito
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea
- H331 Tossico se inalato
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
- H340 Può provocare alterazioni genetiche
- H350 Può provocare il cancro
- H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
- Può provocare un'irritazione delle vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini
- H290 Può essere corrosivo per i metalli

Consigli di Prudenza - UE (§28, 1272/2008)

P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol

P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia]

- P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
- P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito
- P403 + P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato
- P234 Conservare soltanto nel contenitore originale
- P406 Conservare in recipiente in acciaio inossidabile resistente alla corrosione provvisto di rivestimento interno resistente

Informazioni supplementari

Questo prodotto richiede chiusure di sicurezza per bambini se fornito a privati. Questo prodotto richiede indicazioni di pericolo avvertibili al tatto se fornito a privati.

2.3. Altri pericoli

Tossico per gli organismi acquatici

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Denominazione chimica	Numero CE	N. CAS	Peso-%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Numero di registrazione REACH
Dicromato di potassio***	231-906-6	7778-50-9	5 - 10	Acute Tox. 3 (H301) Acute Tox. 4 (H312) Acute Tox. 2 (H330) Skin Corr. 1B (H314) Eye Irrit. 2 (H319) Resp. Sens. 1 (H334) Skin Sens. 1 (H317) Muta. 1B (H340) Carc. 1B (H350) Repr. 1B (H360FD) STOT SE 3 (H335) STOT RE 1 (H372) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410) Ox. Sol. 2 (H272)***	Nessun informazioni disponibili
Acido nitrico***	231-714-2	7697-37-2	2.5 - 5	Skin Corr. 1A (H314) (EUH071) Ox. Lig. 2 (H272)	Nessun informazioni disponibili

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

Questo prodotto contiene una o più sostanze candidate estremamente preoccupanti (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Articolo 59)

Denominazione chimica	N. CAS	potenziali SVHC
Dicromato di potassio***	7778-50-9	X

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. È necessaria
-	una consultazione medica immediata. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al

medico presente.

Inalazione Può insorgere edema polmonare ritardato. Può provocare reazione allergica a livello

respiratorio. Evitare un contatto diretto con la pelle. Utilizzare una barriera per praticare la respirazione bocca a bocca. Consultare immediatamente un medico. Se la respirazione si è interrotta, provvedere con respirazione artificiale. Consultare subito un medico. Rimuovere all'aria fresca. È necessaria una consultazione medica immediata. Non praticare la respirazione bocca a bocca se la vittima ha ingerito o inalato la sostanza; provvedere con la respirazione artificiale con l'aiuto di una maschera respiratoria usa e getta con valvola di espirazione, o con un altro dispositivo medico adequato per la respirazione. Se la

respirazione è difficile, (il personale qualificato deve) somministrare ossigeno.

Contatto con gli occhi Consultare immediatamente un medico. Sciacquare immediatamente con molta acqua,

anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo

sciacquo. Non raschiare l'area colpita.

Contatto con la pelle Lavare immediatamente con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le

scarpe. Consultare immediatamente un medico. Può provocare una reazione allergica

cutanea.

Ingestione Può provocare una reazione allergica. Consultare immediatamente un medico. NON

provocare il vomito. Pulire la bocca con acqua e bere poi molta acqua. Non somministrare

mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza.

Autoprotezione del primo

soccorritore

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Assicurarsi che il personale medico sia consapevole del materiale coinvolto, prendere precauzioni per proteggersi e prevenire la diffusione della contaminazione. Non praticare la respirazione bocca a bocca

Data di stampa 23-dic-2020

se la vittima ha ingerito o inalato la sostanza; provvedere con la respirazione artificiale con l'aiuto di una maschera respiratoria usa e getta con valvola di espirazione, o con un altro dispositivo medico adeguato per la respirazione. Non respirare vapore o nebbia. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi

Sensazione di bruciore. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Prurito. Eruzioni. Orticaria. Tosse e/o respiro sibilante. Difficoltà nella respirazione. L'inalazione o concentrazioni elevate di vapori possono causare sintomi come mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici

Il prodotto è un materiale corrosivo. Effettuare una lavanda gastrica o l'induzione al vomito sono controindicate. Verificare l'eventuale perforazione dello stomaco o dell'esofago. Non somministrare antidoti chimici. Può presentarsi asfissia causata da un edema della glottide. Può presentarsi un marcato aumento della pressione sanguigna con rantoli, espettorato schiumoso ed elevate pressione arteriosa differenziale. Può provocare sensibilizzazione nei soggetti suscettibili. Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non idonei Nessuna informazione disponibile.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico

Il prodotto provoca ustioni agli occhi, alla pelle e alle mucose. La decomposizione termica può provocare il rilascio di gas e vapori irritanti. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. Il prodotto è o contiene un sensibilizzante. Può provocare

sensibilizzazione per contatto con la pelle.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali Attenzione! Materiale corrosivo. Garantire un'aerazione sufficiente. Evitare il contatto con la

pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Non respirare vapore o nebbia. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evacuare il personale verso le aree sicure. Tenere le

persone lontane e sopravento rispetto alla perdita/fuoriuscita.

Altre informazioni Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non deve essere rilasciato nell'ambiente. Non consentire la penetrazione nel

suolo/sottosuolo. Impedire che il prodotto penetri negli scarichi. Impedire ulteriori fuoriuscite

o perdite, se è sicuro farlo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.

Metodi di bonifica Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.

Prevenzione di rischi secondari Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

Fornire ventilazione a estrazione nei punti in cui si verificano le emissioni. Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminate. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Non respirare vapore o nebbia. Manipolare il prodotto soltanto in un sistema chiuso o predisporre un adeguato sistema di ventilazione a estrazione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Non respirare vapore o nebbia. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliersi di dosso e lavare gli indumenti e i guanti contaminati, incluse le parti interne, prima di indossarli nuovamente. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento

Proteggere dall'umidità. Conservare lontano da altri materiali. Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto. Conservare sotto chiave. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare in conformità alle istruzioni sul prodotto e riportate in etichetta.

7.3. Usi finali particolari

Misure di gestione del rischio (RMM)Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di Esposizione

Denominazione chimica	Unione Europea	Regno Unito	Francia	Spagna	Germania
Dicromato di potassio***	TWA: 0.005 mg/m ³	TWA: 0.05 mg/m ³	TWA: 0.001 mg/m ³	TWA: 0.05 mg/m ³	-
7778-50-9	TWA: 0.010 mg/m ³		STEL: 0.005 mg/m ³		
	TWA: 0.025 mg/m ³				
Acido nitrico***	-	STEL: 1 ppm	STEL: 1 ppm	STEL: 1 ppm	TWA: 1 ppm
7697-37-2		STEL: 2.6 mg/m ³	STEL: 2.6 mg/m ³	STEL: 2.6 mg/m ³	TWA: 2.6 mg/m ³
Denominazione chimica	Italia	Portogallo	Paesi Bassi	Finlandia	Danimarca
Dicromato di potassio***	-	TWA: 0.5 mg/m ³	TWA: 0.001 mg/m ³	TWA: 0.005 mg/m ³	TWA: 0.005 mg/m ³
7778-50-9		TWA: 0.05 mg/m ³			-
Acido nitrico***	STEL: 1 ppm	TWA: 2 ppm	STEL: 1.3 mg/m ³	TWA: 0.5 ppm	-
7697-37-2	STEL: 2.6 mg/m ³	STEL: 4 ppm		TWA: 1.3 mg/m ³	
				STEL: 1 ppm	

				STEL: 2.6 mg/m ³	
Denominazione chimica	Austria	Svizzera	Polonia	Norvegia	Irlanda
Dicromato di potassio***	-	TWA: 0.005 mg/m ³	TWA: 0.01 mg/m ³	TWA: 0.005 mg/m ³	TWA: 0.05 mg/m ³
7778-50-9		H*		STEL: 0.015 mg/m ³	TWA: 0.01 mg/m ³
					STEL: 0.15 mg/m ³
					STEL: 0.03 mg/m ³
Acido nitrico***	STEL 1 ppm	TWA: 2 ppm	STEL: 2.6 mg/m ³	TWA: 2 ppm	STEL: 1 ppm
7697-37-2	STEL 2.6 mg/m ³	TWA: 5 mg/m ³	TWA: 1.4 mg/m ³	TWA: 5 mg/m ³	STEL: 2.6 mg/m ³
		STEL: 2 ppm		STEL: 4 ppm	
		STEL: 5 mg/m ³		STEL: 10 mg/m ³	

Limiti biologici di esposizione professionale

Denominazione chimica	Unione Europea	Regno Unito	Francia	Spagna	Germania
Dicromato di potassio***	-	-	0.01 mg/g creatinine		
7778-50-9			- urine (Total		
			Chromium) -		
			augmented during		
			shift		
			0.03 mg/g creatinine		
			- urine (Total		
			Chromium) - end of		
			shift at end of		
	Δ	0 :	workweek	N1 .	
Denominazione chimica	Austria	Svizzera	Polonia	Norvegia	Irlanda
Dicromato di potassio***			-	-	25 µg/L - urine (total
7778-50-9	(Ethylenediaminetet				Chromium) - end of
	raacetic acid) - not				shift at end of
	provided				workweek
	12 μg/L - urine				10 μg/L - urine (total
	(spontaneous urine)				Chromium) -
	- after end of work				increase during shift
	day, at the end of a				
	work week/end of				
	the shift				
1	- () -		l		

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL)

Nessuna informazione disponibile.

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)

Nessuna informazione disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto Schermo per il viso. Occhialoni di protezione ad aderenza perfetta.

Protezione delle mani Guanti impermeabili. Usare guanti adatti.

Protezione pelle e corpo Indumenti a maniche lunghe. Grembiule resistente agli agenti chimici. Usare indumenti

protettivi adatti.

Protezione respiratoria Non serve attrezzatura protettiva in condizioni di impiego normali. Se si superano i limiti di

esposizione o se si presenta un'irritazione, potrebbe essere necessario ventilare o

evacuare.

Raccomandazioni generiche Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi

sull'igiene professionale o l'abbigliamento. Non respirare vapore o nebbia. Non mangiare, né bere, né fumare

durante l'uso. Togliersi di dosso e lavare gli indumenti e i guanti contaminati, incluse le parti interne, prima di indossarli nuovamente. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono

essere portati fuori dal luogo di lavoro. Si consiglia una pulizia regolare delle

apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e

Nessuno noto

Nessuno noto

Nessuno noto

Nessuno noto

Nessuno noto

Nessuno noto

subito dopo aver manipolato il prodotto.

Controlli dell'esposizione

ambientale

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico Liquido

Aspetto soluzione acquosa
Colore giallo scuro
Odore Acido.

Soglia olfattiva Nessuna informazione disponibile

<u>Proprietà</u> <u>Valori</u> <u>Note • Metodo</u>

pH Nessuna informazione disponibile Nessuno noto

pH (come soluzione acquosa)

Punto di fusione / punto di Nessun informazioni disponibili Nessuno noto

congelamento

Punto/intervallo di ebollizione 100 °C

Punto di infiammabilitàNessun informazioni disponibiliNon applicabileTasso di evaporazioneNessun informazioni disponibiliNessuno notoInfiammabilità (solidi, gas)Nessun informazioni disponibiliNessuno notoLimite di infiammabilità in ariaNessuno noto

Limiti superiori di infiammabilità o Nessun informazioni disponibili

di esplosività

Limiti inferiori di infiammabilità o Nessun informazioni disponibili

di esplosività

Tensione di vaporeNessun informazioni disponibiliNessuno notoDensità di vaporeNessun informazioni disponibiliNessuno notoDensità relativaNessun informazioni disponibiliNessuno noto

Idrosolubilità Miscibile in acqua

La solubilità/le solubilità
Coefficiente di ripartizione
Temperatura di autoaccensione
Temperatura di decomposizione
Nessun informazioni disponibili
Nessun informazioni disponibili

Viscosità cinematicaNessun informazioni disponibiliViscosità dinamicaNessun informazioni disponibili

Proprietà esplosive Non applicabile Proprietà ossidanti Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Punto di rammollimentoNon applicabilePeso molecolareNon applicabileContenuto di COV (%)Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto

Nulla.

meccanico

Sensibilità alla scarica statica Nulla.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Esposizione all'aria o all'umidità per periodi prolungati. Calore eccessivo.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Acidi. Basi. Agente ossidante.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione

pericolosi

Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni sul prodotto

Inalazione Corrosivo per inalazione. L'inalazione di fumi/gas corrosivi può provocare tosse,

soffocamento, mal di testa, vertigini e debolezza per molte ore. L'edema polmonare può verificarsi con tensione nel torace, respirazione affannosa, pelle bluastra, pressione sanguigna più bassa e frequenza cardiaca più alta. Le sostanze corrosive inalate possono portare ad edema tossico dei polmoni. L'edema polmonare può essere fatale. Può provocare sensibilizzazione nei soggetti suscettibili. Non sono disponibili dati specifici per la

sostanza o mistura. Tossico per inalazione. (basata sui componenti). Può causare

irritazione dell'apparato respiratorio. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Contatto con gli occhi (basata sui componenti). Corrosivo per gli occhi e può provocare gravi danni, cecità inclusa.

Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura. Provoca gravi lesioni oculari.

Può provocare danni irreversibili agli occhi.

Contatto con la pelle Corrosivo. Provoca ustioni. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Non

sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare reazioni allergiche in persone sensibili. (basata sui componenti).

Ingestione Provoca ustioni. L'ingestione causa ustioni del tubo digerente e delle vie respiratorie

superiori. Può provocare grave dolore da ustione nella bocca e nello stomaco con vomito e diarrea di sangue scuro. La pressione sanguigna può scendere. Intorno alla bocca si possono notare delle macchie marroncine o giallastre. L'ingrossamento della gola può provocare respirazione affannosa e soffocamento. Può causare danni ai polmoni se ingerito. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Può provocare ulteriori effetti come indicato in "Inalazione". Non sono disponibili dati specifici

per la sostanza o mistura. (basata sui componenti).

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi Arrossamento. Bruciore. Può provocare cecità. I sintomi di una reazione allergica possono

includere eruzione, prurito, gonfiore, difficoltà respiratorie, formicolio di mani e piedi, vertigini, stordimento, dolore toracico, dolori muscolari o rossore. Prurito. Eruzioni. Orticaria. Tosse e/o respiro sibilante. Difficoltà nella respirazione. L'inalazione o concentrazioni elevate di vapori possono causare sintomi come mal di testa, vertigini,

stanchezza, nausea e vomito.

Misure numeriche di tossicità

Tossicità acuta

I seguenti valori sono calcolati in base al capitolo 3.1 del documento GHS

STAmix (orale) 1,315.80 mg/kg STAmix (dermica) 15,131.60 mg/kg **STAmix** 0.890 mg/l

(inalazione-polvere/nebbia)

STAmix (inalazione-vapore) 119.3111 mg/l

Tossicità acuta sconosciuta

2.7 % della miscela consiste in componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

0 % della miscela consiste in componenti la cui tossicità acuta per inalazione (polvere/nebbia) non è nota.

Informazioni sull'Ingrediente

Denominazione chimica	LD50 orale	LD50 dermico	LC50 inalazione
Dicromato di potassio***	= 25 mg/kg (Rat) = 48 mg/kg (Rat)	= 1150 mg/kg(Rabbit) = 14 mg/kg(Rabbit)	= 99 mg/m³ (Rat) 4 h
Acido nitrico***			= 2500 ppm (Rat) 1 h = 130 mg/m³ (Rat) 4 h

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente. Provoca ustioni. Corrosione/irritazione della pelle

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente. Provoca ustioni. Rischio di gravi

lesioni oculari.

Sensibilizzazione cutanea o delle viePuò provocare sensibilizzazione per inalazione. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. respiratorie

Mutagenicità sulle cellule germinali Contiene una sostanza mutagena conosciuta o sospetta. Classificazione basata su dati

disponibili per ingrediente. Può provocare alterazioni genetiche.

Nella tabella che segue sono indicati gli ingredienti al di sopra della soglia limite considerati pertinenti che sono elencati come mutageni.

	Denominazione chimica	Unione Europea
1	Dicromato di potassio***	Muta. 1B

Cancerogenicità

Contiene una sostanza cancerogena conosciuta o sospetta. Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente. Può provocare il cancro.

La tabella seguente indica se ciascuna agenzia ha elencato un qualsiasi ingrediente come cancerogeno.

Denominazione chimica	Unione Europea
Dicromato di potassio***	Carc. 1B

Tossicità per la riproduzione

Contiene una tossina riproduttiva nota o sospetta. Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente. Può nuocere alla fertilità o al feto.

Nella tabella che segue sono indicati gli ingredienti al di sopra della soglia limite considerati pertinenti che sono elencati come tossici per la riproduzione

100000 001 10 1101000000000000000000000		
Denominazione chimica	Unione Europea	
Dicromato di potassio***	Repr. 1B	

STOT - esposizione singola Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.

STOT - esposizione ripetuta Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti. Pericolo in caso di aspirazione

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità Tossico per gli organismi acquatici. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga

durata.

Tossicità per l'ambiente acquatico Contiene 0% di componenti con pericoli non noti per l'ambiente acquatico.

sconosciuta

Denominazione chimica	Piante acquatiche/alghe	Pesci	Tossicità per i microrganismi	Crostacei
Dicromato di potassio***	-	LC50: 113.6 - 155.7mg/L	-	-
		(96h, Lepomis		
		macrochirus)		
		LC50: 14 - 20.9mg/L		
		(96h, Pimephales		
		promelas)		
		LC50: 15.41 - 30.36mg/L		
		(96h, Pimephales		
		promelas)		
		LC50: 21.209 -		
		30.046mg/L (96h,		
		Oryzias latipes)		
		LC50: 23 - 41.2mg/L		
		(96h, Poecilia reticulata)		
		LC50: 24.81 - 34.55mg/L		
		(96h, Poecilia reticulata)		
		LC50: 65.6 - 137.6mg/L		
		(96h, Lepomis		
		macrochirus)		
		LC50: =12.3mg/L (96h,		
		Oncorhynchus mykiss)		
		LC50: =26mg/L (96h,		
		Morone saxatilis)		
		LC50: =320mg/L (96h,		
		Lepomis macrochirus)		
		LC50: >139mg/L (96h,		
		Cyprinus carpio)		
Acido nitrico***	-	LC50: =72mg/L (96h,	-	-
		Gambusia affinis)		

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulo: Non sono disponibili dati per questo prodotto.

Informazioni sull'Ingrediente

Denominazione chimica	Coefficiente di ripartizione
Acido nitrico***	-2.3

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

. Il prodotto contiene una sostanza o sostanze classificata(e) come PBT o vPvB. Valutazione PBT e vPvB

Denominazione chimica	Valutazione PBT e vPvB	
Dicromato di potassio***	La valutazione PBT non è applicabile	
Acido nitrico***	La sostanza non è un PBT / vPvB La valutazione PBT nor	
	è applicabile	

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti

Smaltire in conformità alle normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione

inutilizzati ambientale.

Imballaggio contaminato Non riutilizzare i contenitori vuoti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

<u>IMDG</u>

14.1 Numero ONU UN3289

14.2 Nome di spedizione dell'ONU LIQUIDO INORGANICO TOSSICO CORROSIVO, N.A.S.

14.3 Classi di pericolo connesso al 6.1

trasporto

Classe di pericolo sussidiaria 8 14.4 Gruppo d'imballaggio II

Descrizione UN3289, LIQUIDO INORGANICO TOSSICO CORROSIVO, N.A.S. (Dicromato di

potassio, Acido nitrico), 6.1 (8), II

14.5 Inquinante marino NP
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni Particolari 274 **N. EmS** F-A, S-B

14.7. Trasporto di rinfuse secondo Nessuna informazione disponibile

l'allegato II di MARPOL ed il codice

IBC

RID

14.1 Numero ONU UN3289

14.2 Nome di spedizione dell'ONU LIQUIDO INORGANICO TOSSICO CORROSIVO, N.A.S.

14.3 Classi di pericolo connesso al 6.1

trasporto

Etichette 6.1 + 8

14.4 Gruppo d'imballaggio

Descrizione UN3289, LIQUIDO INORGANICO TOSSICO CORROSIVO, N.A.S. (Dicromato di

potassio, Acido nitrico), 6.1 (8), II

14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Disposizioni Particolari 274 Classificazione del paese TC3

ADR

14.1 Numero ONU 3289

14.2 Nome di spedizione dell'ONU LIQUIDO INORGANICO TOSSICO CORROSIVO, N.A.S.

14.3 Classi di pericolo connesso al 6.1

trasporto

Etichette 6.1 + 8

14.4 Gruppo d'imballaggio

Descrizione 3289, LIQUIDO INORGANICO TOSSICO CORROSIVO, N.A.S. (Dicromato di potassio,

Acido nitrico), 6.1 (8), II

14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Disposizioni Particolari 274 Classificazione del paese TC3 Codice restrizione tunnel (D/E)

IATA

14.1 Numero ONU UN3289

14.2 Nome di spedizione dell'ONU Liquido inorganico tossico corrosivo, n.a.s.

14.3 Classi di pericolo connesso al 6.1

trasporto

Classe di pericolo sussidiaria 8 14.4 Gruppo d'imballaggio II

DescrizioneUN3289, Liquido inorganico tossico corrosivo, n.a.s. (Dicromato di potassio, Acido nitrico),

6.1 (8), II

14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Disposizioni Particolari A4, A137 Codice ERG 6C

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali

Francia

Malattie Professionali (R-463-3, Francia)

Denominazione chimica	Numero RG francese	Titolo
Dicromato di potassio***	RG 10,RG 10bis,RG	-
7778-50-9	10ter	

Germania

Classe di pericolo per l'acqua molto pericoloso per l'acqua (WGK 3)

(WGK)

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:

Questo prodotto contiene una o più sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV) Questo prodotto contiene una o più sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

Denominazione chimica	Sostanza limitata, in conformità alla	Sostanza soggetta ad autorizzazione,
	normativa REACH Allegato XVII	in conformità alla normativa REACH
		Allegato XIV
Dicromato di potassio*** - 7778-50-9	72.	X
	28.	
	29.	
	30.	

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

Categoria della sostanza pericolosa, in conformità alla direttiva Seveso (2012/18/UE)

H2 - TOSSICITÀ ACUTA

E2 - Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

Inventari Internazionali

Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla Sicurezza Chimica Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3

EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie

H272 - Può aggravare un incendio; comburente

H301 - Tossico se ingerito

H312 - Nocivo per contatto con la pelle

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

H330 - Letale se inalato

H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato

H340 - Può provocare alterazioni genetiche

H350 - Può provocare il cancro

H360FD - Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto

H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Legenda

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Legenda Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

ΓWA TWA (media temporale esaminata) STEL STEL (Limite di Esposizione a Breve

Termine)

Massimali Valore limite massimo * Indicazioni per la pelle

Procedura di classificazione		
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Metodo Utilizzato	
Tossicità acuta orale	Metodo di calcolo	
Tossicità acuta per via cutanea	Metodo di calcolo	
Tossicità acuta per inalazione - gas	Metodo di calcolo	
Tossicità acuta per inalazione - vapore	Metodo di calcolo	
Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia	Metodo di calcolo	
Corrosione/irritazione della pelle	Metodo di calcolo	
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Metodo di calcolo	
Cancerogenicità	Metodo di calcolo	
Tossicità acquatica acuta	Metodo di calcolo	
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Metodo di calcolo	
Pericolo in caso di aspirazione	Metodo di calcolo	
Ozono	Metodo di calcolo	
Corrosivo per i metalli	Sulla base di dati di prova	

Principali riferimenti bibliografici e fonti dei dati utilizzati per la stesura della scheda di dati di sicurezza

Agency for Toxic Substances and Disease Registry (ATSDR)

Database ChemView dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)

EPA (Environmental Protection Agency)

Livelli di Esposizione Acuta (AEGL)

Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti - Legge federale su insetticidi, fungicidi e rodenticidi

Sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente)

degli Stati Uniti

Giornale della ricerca nel campo dell'alimentazione (Food Research Journal)

Database delle sostanze pericolose

Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme (IUCLID)

Classificazione giapponese GHS

National Industrial Chemicals Notification and Assessment Scheme (NICNAS) dell'Australia

NIOSH (National Institute for Occupational Safety and Health)

ChemID Plus della National Library of Medicine (NLM CIP)

National Library of Medicine's PubMed database (NLM PUBMED)

Programma di tossicologia nazionale (NTP)

Chemical Classification and Information Database (CCID - Banca dati di informazioni e classificazione delle sostanze chimiche) della Nuova Zelanda

Pubblicazioni su ambiente, salute e sicurezza dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Programma sulle sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Screening Information Data Set dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

RTECS (Registry of Toxic Effects of Chemical Substances (Registro degli Effetti Tossici delle Sostanze Chimiche))

Organizzazione mondiale della sanità

Preparato da Bio-Rad Laboratories, Salute ambientale e sicurezza

Data di stampa 23-dic-2020

Motivo della revisione *** Indica che questa informazione è stata modificata rispetto alla revisione precedente

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza